

Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista trimestrale già diretta da
MARCO BIAGI

In questo numero

OPINIONI A CONFRONTO

La sentenza della Corte costituzionale n. 156/2025

RICERCHE

La disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali alla prova dei fatti

INTERVENTI

Verso una de-costituzionalizzazione di fatto del sindacato? Note a margine delle proposte di regolazione per legge delle attività di lobbying

GIURISPRUDENZA ITALIANA

Fase costitutiva del CAE: il vaglio della Cassazione

Protesta attuata mediante azione diretta collettiva

Clausole di prolungamento del periodo di preavviso di dimissioni

La disciplina sui massimali retributivi al vaglio della Corte costituzionale

La determinazione del minimale contributivo

Il lavoro intermittente tra legge e contrattazione collettiva

La Consulta riscrive l'art. 19 dello Statuto: radicalismi e inadempienze

Riflessioni in tema di controlli sulla posta elettronica dei lavoratori

LEGISLAZIONE, PRASSI AMMINISTRATIVE E CONTRATTAZIONE

Lo staff leasing nella contrattazione collettiva

Social Media Era ed art. 8 Stat. lav. come "norma evergreen"

DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO, INTERNAZIONALE E COMPARATO

L'impatto della direttiva (UE) 2025/2450 sugli accordi istitutivi dei CAE

Il Novecento sindacale in Italia e Ungheria

La nuova disciplina spagnola della mobilità sostenibile: Ley 9/2025

N. 1/XXXVI - 2026

 **Lefebvre Giuffrè**

1

2026

Diritto delle Relazioni Industriali

Publicazione Trimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n° 46) articolo 1, comma 1, DCB (VARESE)



ADAPT
www.adapt.it
UNIVERSITY PRESS



21102494

FSC



Diritto delle Relazioni Industriali fa parte della
International Association of Labour Law Journals

DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista fondata da Luciano Spagnuolo Vigorita e già diretta da Marco Biagi

DIREZIONE

Tiziano Treu, Mariella Magnani, Michele Tiraboschi (*direttore responsabile*)

COMITATO SCIENTIFICO

Gian Guido Balandi, Francesco Basenghi, Mario Biagioli, Andrea Bollani, Roberta Bortone, Alessandro Boscati, Guido Canavesi, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Laura Castelvetti, Giuliano Cazzola, Gian Primo Cella, Maurizio Del Conte, Raffaele De Luca Tamajo, Vincenzo Ferrante, Marco Ferraresi, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Gaetano Natullo, Luca Nogler, Angelo Pandolfo, Roberto Pedersini, Marcello Pedrazzoli, Giuseppe Pellacani, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Mario Ricciardi, Mario Rusciano, Riccardo Salomone, Franco Scarpelli, Paolo Sestito, Luciano Spagnuolo Vigorita, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli.

COMITATO EDITORIALE INTERNAZIONALE

Antonio Baylos Grau (*Castilla la Mancha*), Janice Bellace (*Pennsylvania*), Jesús Cruz Villalón (*Siviglia*), Isabelle Daugareilh (*Bordeaux*), Simon Deakin (*Cambridge*), Anthony Forsyth (*Melbourne*), Julio Grisolia (*Buenos Aires*), Thomas Haipeter (*Duisburg*), Patrice Jalette (*Montreal*), José João Abrantes (*Lisbona*), Maarten Keune (*Amsterdam*), Csilla Kolonnay Lehoczký (*Budapest*), Lourdes Mella Méndez (*Santiago de Compostela*), Antonio Ojeda Avilés (*Siviglia*), Shinya Ouchi (*Tokyo*), Miguel Rodríguez-Pinero y Bravo-Ferrer (*Madrid*), Juan Raso Delgue (*Montevideo*), Manfred Weiss (*Francoforte*).

REDAZIONE

Emanuele Dagnino (*redattore capo*), Francesco Alifano, Alessio Caracciolo, Lilli Viviana Casano, Michele Dalla Sega, Francesca De Michiel, Maria Del Frate, Michele Faioli, Marco Ferraresi (*coordinatore Osservatorio giurisprudenza italiana*), Giorgio Impellizzeri, Giuseppe Ludovico, Anna Manfredini, Pietro Manzella (*revisore linguistico*), Mariagrazia Militello, Michele Murgo, Giovanni Battista Panizza, Veronica Papa, Sara Prosdocimi, Giovanni Pigliarmini, Giovanna Pistore, Alessandra Quaini, Pierluigi Rausei, Nicolò Rossi, Raffaello Santagata, Francesco Seghezzi, Michele Squeglia, Paolo Tomassetti.

COMITATO DEI REVISORI

Francesco Basenghi, Vincenzo Bavaro, Mario Biagioli, Marina Brollo, Luca Calcaterra, Piera Campanella, Bruno Caruso, Maurizio Del Conte, Vincenzo Ferrante, Luigi Fiorillo, Donata Gottardi, Stefano Giubboni, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Marco Marazza, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Luca Nogler, Marco Novella, Antonella Occhino, Pasquale Passalacqua, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Orsola Razzolini, Roberto Romei, Anna Trojsi, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Antonio Vallebona, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Antonello Zoppoli, Lorenzo Zoppoli.

Centro Studi Internazionali e Comparati del Dipartimento di Economia Marco Biagi Diritto Economia Ambiente Lavoro – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Viale Berengario, 51 – 41100 Modena (Italy) – Tel. +39 059 2056742; Indirizzo e-mail: dri@unimore.it

Dipartimento di Studi Giuridici – Università degli Studi di Pavia Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia (Italy) – Tel. +39 0382 984013; Indirizzo e-mail: dri@unipv.it

Segreteria di redazione: Laura Magni laura.magni@adapt.it

Diritto delle Relazioni Industriali si impegna a procedere alla selezione qualitativa dei materiali pubblicati sulla base di un metodo di valutazione formalizzata e anonima di cui è responsabile il Comitato dei revisori. Tale sistema di valutazione è coordinato dalla direzione che si avvale anche del Comitato scientifico e del Comitato editoriale internazionale.

Amministrazione: Casa editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.,
via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - tel. 02/38.089.1 - fax 02/38089432
Internet: www.lefebvrejuffre.it - e-mail: vendite@giuffrefl.it

Pubblicità:

Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Servizio Pubblicità, via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - tel. 02/38.089.380 - fax 02/38089426
e-mail: periodici@giuffrefl.it

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2026

Unione europea	€ 160,00
Paesi extra Unione europea	€ 235,00
Prezzo di un singolo numero (Extra U.E. € 62,00)	€ 41,00

Sconto 10% per i soci AISRI - soci ADAPT - abbonati Bollettino ADAPT - soci AIDP - soci GIDP

RIVISTA ON-LINE ALL'INTERNO DI "BIBLIOTECA RIVISTE" DAL 1991

U.E. € 120,00*

*IVA esclusa

La rivista on-line riproduce, in pdf, i contenuti di ogni fascicolo dall'anno indicato fino all'ultimo numero in pubblicazione.

La sottoscrizione dell'abbonamento garantisce un accesso di 365 giorni dalla data di sottoscrizione.

In seguito alla sottoscrizione sarà inviata all'abbonato una password di accesso.

Il sistema on-line Biblioteca Riviste permette la consultazione dei fascicoli attraverso ricerche:

- full text
- per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo)
- per data

In caso di sottoscrizione contemporanea alle due riviste cartacee qui di seguito indicate **sconto 10% sulla quota di abbonamento:**

	Unione europea	Paesi extra Unione europea
<i>Diritto delle Relazioni Industriali</i>	€ 160,00	€ 235,00
<i>Rivista Italiana di Diritto del Lavoro</i>	€ 205,00	€ 275,00

L'abbonamento alla rivista cartacea decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- con versamento sul c.c.p. 721209, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento;
- a ricevimento fattura (riservata ad enti e società);
- acquisto on-line tramite sito "shop.giuffre.it";
- oppure tramite gli Agenti Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. a ciò autorizzati (cfr. www.giuffrefrancislefebvre.it/it/agenzie).

Il rinnovo dell'abbonamento deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Per ogni effetto l'abbonato elegge domicilio presso Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

I contributi pubblicati in questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma

Registrazione presso il Tribunale di Milano al n. 1 del 4 gennaio 1991

R.O.C. n. 6569 (già RNS n. 23 vol. 1 foglio 177 del 2/7/1982)

Direttore responsabile: MICHELE TIRABOSCHI



Pubblicità inferiore al 45%

Stampato da Tipografia Galli & C. S.r.l. - Varese

DIRITTO
delle
RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista trimestrale già diretta da
MARCO BIAGI

N. 1

XXXVI-2026

 Lefebvre Giuffrè

SOMMARIO - n. 1/2026

Opinioni a confronto. La sentenza della Corte costituzionale n. 156/2025

TIZIANO TREU <i>Rappresentatività sindacale: contenuti e problemi della sentenza della Corte costituzionale n. 156/2025</i>	2
MARIELLA MAGNANI <i>Le rappresentanze sindacali aziendali dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 156/2025</i>	16
ARMANDO TURSÌ <i>Rappresentanze sindacali aziendali: si ritorna al punto di partenza</i>	26

Ricerche: La disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali alla prova dei fatti

ALESSANDRO BELLAVISTA <i>La disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali di fronte alla “lezione dei fatti”</i>	35
PIETRO ICHINO <i>Come restituire allo sciopero nei servizi pubblici la dignità perduta</i>	59
GIOVANNI PINO <i>L’assetto normativo della precettazione nei servizi pubblici essenziali e il ruolo della Commissione di garanzia</i>	70

Interventi

FRANCESCO ALIFANO <i>Verso una de-costituzionalizzazione di fatto del sindacato? Note a margine delle proposte di regolazione per legge delle attività di lobbying</i>	81
--	----

Osservatorio di giurisprudenza italiana

MIRKO ALTIMARI <i>Obblighi datoriali e imposizione della lingua inglese nella fase costitutiva del CAE: il vaglio della Cassazione tra modalità adeguate di negoziazione e condotta antisindacale (nota a Cass. ord. 31 ottobre 2025, n. 28790)</i>	117
---	-----

VINCENZO FERRANTE <i>Protesta attuata mediante azione diretta collettiva: una decisione che non convince</i> (nota a Cass. 9 maggio 2025, n. 12269).....	125
ANNA MANFREDINI <i>Clausole di prolungamento del periodo di preavviso di dimissioni tra libera disponibilità del diritto di recesso del lavoratore e necessaria sinallagmaticità degli accordi che ne prevedano una limitazione</i> (nota a Trib. Tivoli 13 novembre 2025, n. 1488).....	137
PASQUALE MONDA <i>La disciplina sui massimali retributivi al vaglio della Corte costituzionale</i> (nota a C. cost. 28 luglio 2025, n. 135).....	143
MICHELE MURGO <i>La determinazione del minimale contributivo tra CCNL e contratti di prossimità</i> (nota a Cass. ord. 15 luglio 2025, n. 19467).....	156
GIOVANNI PIGLIALARMÌ <i>Il lavoro intermittente tra legge e contrattazione collettiva: un irragionevole orientamento giurisprudenziale</i> (nota a Trib. Velletri 25 settembre 2025, n. 1255).....	162
RICCARDO SALOMONE <i>La Consulta riscrive l'art. 19 dello Statuto, tra radicalismi interpretativi e persistenti inadempienze legislative</i> (nota a C. cost. 30 ottobre 2025, n. 156).....	168
SIMONE ZANILETTI <i>Riflessioni in tema di controlli sulla posta elettronica dei lavoratori: certezze, incertezze e prospettive</i> (nota a Cass. 29 agosto 2025, n. 24204).....	177
Osservatorio di legislazione, prassi amministrative e contrattazione	
SIMONA BILANCIA, MICHELE TIRABOSCHI <i>Lo staff leasing nella contrattazione collettiva</i>	187
ANNA TROJSI <i>Digital Social Media Era ed art. 8 Stat. lav. come “norma evergreen”</i>	198
Osservatorio di diritto del lavoro europeo, internazionale e comparato	
ILARIA ARMAROLI, SILVIA CANEVE, SARA PROSDOCIMI <i>L'impatto della direttiva (UE) 2025/2450 sugli accordi istitutivi dei Comitati aziendali europei: il caso dei settori del legno e delle costruzioni</i>	219
ARIANNA PAVIN <i>Il Novecento sindacale: autoritarismi, fratture e percorsi democratici in Italia e Ungheria</i>	230
LAVINIA SERRANI <i>La nuova disciplina spagnola della mobilità sostenibile: struttura, obiettivi e criticità della Ley 9/2025</i>	243

INDICE ANALITICO

Dimissioni

- Periodo di preavviso - Fidelizzazione vincolata - Dimissioni - Prolungamento - Art. 2118 c.c. - Contrattazione collettiva - Derogabilità *in peius* - Funzione economico-sociale - Art. 2077 c.c. - Necessaria sinallagmaticità [137] (Trib. Tivoli 13 novembre 2025, n. 1488, con nota di A. MANFREDINI).

Diritti sindacali

- D.lgs. n. 113/2012 - Direttiva 2009/38/CE - Comitato aziendale europeo (CAE) - Delegazione speciale di negoziazione (DSN) - Imposizione uso lingua inglese durante la negoziazione - Limitazione alle capacità negoziali della delegazione sindacale - Condotta antisindacale [117] (Cass. ord. 31 ottobre 2025, n. 28790, con nota di M. ALTIMARI).
- Sindacati e libertà sindacale - Condizioni per la costituzione delle rappresentanze sindacali in azienda - Criterio della firma del contratto collettivo - Limiti - Ammissibilità alla costituzione delle RSA anche di soggetti comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale benché non firmatari [168] (C. cost. 30 ottobre 2025, n. 156, con nota di R. SALOMONE).
- Direttiva (UE) 2025/2450 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 novembre 2025, che modifica la direttiva 2009/38/CE per quanto riguarda l'istituzione e il funzionamento dei Comitati aziendali europei e l'effettiva applicazione dei diritti di informazione e consultazione transnazionale [219] (con nota di I. ARMAROLI, S. CANEVE, S. PROSDOCIMI).

Diritto di sciopero

- Lavoro subordinato - Protesta collettiva - Mancato rispetto dei turni assegnati - Azione attuata mediante una autonoma scelta dei turni di lavoro - Assenza di astensione anche parziale dal lavoro - Esercizio del diritto di sciopero - Sussistenza - Natura ritorsiva dei licenziamenti intimati [125] (Cass. 9 maggio 2025, n. 12269, con nota di V. FERRANTE).

Lavoro intermittente

- Lavoro intermittente - Rappresentatività - Contratti collettivi - Maggiore rappresentatività comparata - Dumping contrattuale [162] (Trib. Velletri 25 settembre 2025, n. 1255, con nota di G. PIGLIALARMI).

Potere di controllo

- Potere di controllo - Account personale di posta elettronica - Finalità legittima, proporzionalità dei controlli e preventiva dettagliata informazione dei lavoratori - Illegittimità [177] (Cass. 29 agosto 2025, n. 24204, con nota di S. ZANILETTI).

Previdenza

- Minimale contributivo - CCNL - Derogabilità - Contratto di prossimità [155] (Cass. ord. 15 luglio 2025, n. 19467, con nota di M. MURGO).

Protezione dei dati personali del lavoratore

- Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali 21 maggio 2025, n. 288 (doc. web 10143261) [198] (con nota di A. TROISI).

Responsabilità sociale di impresa

- Ley 9/2025, de 3 de diciembre, de Movilidad Sostenible [243] (con nota di L. SE-RRANI).

Retribuzione

- Tetti retributivi massimi - Indipendenza della magistratura - Bilanciamento - Temporalità e adeguatezza del massimale [143] (C. cost. 28 luglio 2025, n. 135, con nota di P. MONDA).

Somministrazione a tempo indeterminato

- Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunale di Reggio Emilia (Italia) il 4 dicembre 2024 – IB / Trivium Packaging Italy S.r.l. (causa C-830/24, *Trivium Packaging Italy*) [187] (con nota di S. BILANCIA, M. TIRABOSCHI).
- Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunale di Milano (Italia) il 16 gennaio 2025 – SI / Intercos Europe S.p.A. (causa C-22/25, *Intercos Europe*) [187] (con nota di S. BILANCIA, M. TIRABOSCHI).

Ungheria

- 2012. évi I. törvény a munka törvénykönyvéről (Codice del lavoro) [230] (con nota di A. PAVIN).
- 2009. évi LXXIV. törvény az ágazati párbeszéd bizottságokról és a középszintű szociális párbeszéd egyes kérdéseiről (Legge sui comitati di dialogo settoriale e su alcune questioni relative al dialogo sociale a livello intermedio) [230] (con nota di A. PAVIN).

Opinioni a confronto
La sentenza della Corte costituzionale
n. 156/2025

Tiziano Treu

Rappresentatività sindacale: contenuti e problemi della sentenza della Corte costituzionale n. 156/2025

Obiettivi: inquadrata la decisione nella realtà delle relazioni industriali in Italia, il contributo offre un'analisi compiuta dei contenuti e delle implicazioni della sentenza della Corte costituzionale in materia di costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali. **Metodologia:** l'analisi pone in comunicazione il metodo giuridico con lo studio delle relazioni industriali. **Risultati:** la ricerca individua nella definizione degli ambiti sui quali misurare la rappresentatività sindacale e dei parametri o indicatori con cui accertare la effettiva rappresentatività le due principali questioni aperte dalla sentenza. **Perimetro e implicazioni della ricerca:** con riferimento a tali questioni, l'A. supporta, quanto al perimetro in cui misurare la rappresentatività, l'utilizzo del criterio dell'attività svolta dalle imprese e, quanto agli indicatori, una valutazione della rappresentatività basata sul consenso dei lavoratori misurato secondo criteri oggettivi, preferendo un intervento normativo di supporto e garanzia per le autonome scelte delle parti sociali in materia. **Originalità:** il saggio offre una proposta interpretativa utile a comprendere le conseguenze della sentenza e a individuare possibili prospettive di evoluzione dell'ordinamento.

Parole chiave: rappresentanze sindacali aziendali, rappresentatività comparativa, Corte costituzionale, perimetro e indicatori.

Trade Union Representation: Contents and Implications of Constitutional Court Ruling No. 156/2025

Objectives: placing the decision in the context of industrial relations in Italy, this article offers a comprehensive analysis of the content and implications of the Constitutional Court's ruling on the establishment of trade union representation in the workplace. **Methodology:** the analysis links the legal method with the study of industrial relations. **Results:** the research identifies two main issues raised by the ruling: defining the areas in which trade union representativeness should be measured and the parameters or indicators to be used to ascertain actual representativeness. **Research scope and implications:** with regard to the mentioned issues, the A. supports, in terms of the scope

*within which to measure representativeness, the use of the criterion of the activities carried out by companies and, in terms of indicators, an assessment of representativeness based on the consensus of workers measured according to objective criteria. According to the A., a legislative intervention in the field should preferably support and guarantee the autonomous choices of the social partners. **Originality:** the contribution offers an interpretation that is useful for understanding the consequences of the ruling and identifying possible prospects for the evolution of the legal system.*

Keywords: *company-level trade union representatives, comparative representativeness, Constitutional Court, scope and indicators.*

Mariella Magnani

Le rappresentanze sindacali aziendali dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 156/2025

Obiettivi: *il saggio analizza contenuto ed implicazioni dell'importante sentenza della Corte costituzionale n. 156/2025 che riscrive l'art. 19 Stat. lav., sganciando definitivamente il "diritto" di costituire rappresentanze sindacali aziendali dall'essere parti del sistema contrattuale: esse possono essere costituite comunque, ad iniziativa dei lavoratori, anche nell'ambito di "sindacati comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale". **Metodologia:** l'analisi giuridico-normativa della sentenza è inserita all'interno di una ricostruzione storico-evolutiva della materia, con attenzione alle possibili conseguenze sulla giurisprudenza e in prospettiva de iure condendo. **Risultati:** il saggio mette in evidenza lo iato tra la soluzione ideata dalla Corte e la necessità, affermata dalla stessa sentenza, di valorizzare la rappresentatività a livello aziendale e si interroga sulle prospettive future, anche alla luce delle difficoltà applicative del criterio individuato dalla Corte. **Perimetro e implicazioni della ricerca:** pur a fronte di un quadro giurisprudenziale successivo alla decisione ancora molto limitato, l'analisi fornisce degli strumenti interpretativi che portano l'A. a sostenere che l'impatto potenziale della sentenza costituzionale potrà essere più rilevante in una prospettiva de iure condendo che in una dimensione applicativa. **Originalità:** il saggio offre una proposta interpretativa utile a comprendere le conseguenze della sentenza e a individuare possibili prospettive di evoluzione dell'ordinamento.*

Parole chiave: *rappresentanze sindacali aziendali, Corte costituzionale, rappresentatività comparativa, de iure condendo.*

Trade Union Representation in the Workplace after Constitutional Court Ruling No. 156/2025

Objectives: the essay analyses contents and implications of the important Constitutional Court ruling No. 156/2025, which modifies Art. 19 of the Workers' Statute. As a consequence, the 'right' to establish union representatives in the workplace results definitely decoupled from being part of the contractual system and trade union representations can be established, on the initiative of the workers, even by 'comparatively more representative trade unions at national level'. **Methodology:** the legal analysis of the ruling is included within a historical and evolutionary reconstruction of the subject, with attention to the possible consequences on case law and in a de iure condendo perspective. **Results:** the contribution highlights the gap between the solution devised by the Court and the need, affirmed by the same ruling, to enhance representativeness at company level and questions the future prospects, also in light of the difficulties in applying the criterion identified by the Court. **Research scope and implications:** although the case law following the decision is still very limited, the analysis provides interpretative tools that lead the A. to argue that the potential impact of the constitutional ruling may be more significant for future reforms than in terms of its application. **Originality:** the contribution offers an interpretation that is useful for understanding the consequences of the ruling and identifying possible prospects for the evolution of the legal system.

Keywords: company-level trade union representatives, Constitutional Court, comparative representativeness, future reforms.

Armando Tursi

Rappresentanze sindacali aziendali: si ritorna al punto di partenza

Obiettivi: l'A. ricostruisce la complessa e a tratti confusa evoluzione della disciplina della costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali e della nozione di maggiore rappresentatività sindacale. **Metodologia:** si adotta un metodo storico-giuridico e un approccio decostruttivo della normativa analizzata. **Risultati:** i risultati della ricerca confermano l'ipotesi di partenza, che cioè attorno all'art. 19 della l. n. 300/1970 si è sviluppata una vicenda per nulla lineare, ricca di incongruenze e perfino di malintesi. **Perimetro e implicazioni della ricerca:** la ricerca analizza contestualmente il profilo giuridico-istituzionale e quello di relazioni industriali e trae implicazioni teoriche e pratiche convergenti verso la scarsa coerenza dell'intera vicenda normativa e costituzionale. **Originalità:** approccio e risultati sono in controtendenza rispetto alla maggior parte degli studi in materia.

Parole chiave: rappresentanza sindacale aziendale, rappresentatività sindacale, maggiore rappresentatività, maggiore rappresentatività comparata.

Trade Union Representation in the Workplace: Back to the Start

Objectives: the A. traces the complex and at times confusing development of the rules governing the establishment of trade union representatives in the workplace and the concept of ‘the more representative trade union’. **Methodology:** the contribution adopts a historical-legal method and a deconstructive approach to the legislation under analysis. **Results:** the research findings confirm the initial hypothesis, namely that the history surrounding Art. 19 of Act No. 300/1970 has been far from straightforward, riddled with inconsistencies and even misunderstandings. **Research scope and implications:** the research simultaneously analyses the legal and institutional framework and the Italian industrial relations system, drawing theoretical and practical conclusions that point to a lack of coherence in the entire regulatory and constitutional framework on the subject. **Originality:** the approach and findings of the contribution stand in contrast to those of most studies on the subject.

Keywords: company-level trade union representatives, trade union representativeness, major representativeness, comparative representativeness.

Ricerche

La disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali alla prova dei fatti

Alessandro Bellavista

La disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali di fronte alla “lezione dei fatti”

Obiettivi: il presente studio si concentra su alcuni dei problemi più rilevanti concernenti l'applicazione della disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. **Metodologia:** la ricerca pone la sua attenzione sulle vicende conflittuali più significative degli ultimi anni e sull'attività della Commissione di garanzia. **Risultati:** l'indagine mette in luce che il bilancio complessivo dell'applicazione della disciplina regolativa è prevalentemente positivo, soprattutto grazie all'attività della Commissione. **Perimetro e implicazioni della ricerca:** la ricerca si limita ad accennare alle questioni teoriche fondamentali concernenti il diritto di sciopero, e ciò solo nel momento in cui esse emergono nella prassi applicativa della disciplina. **Originalità:** lo studio si caratterizza per il tentativo di dimostrare non solo l'inutilità di radicali riforme della disciplina legislativa, ma anche l'opportunità di un'accorta opera interpretativa e applicativa.

Parole chiave: sciopero nei servizi pubblici, contemperamento tra diritti fondamentali, Commissione di garanzia.

Regulation of Strikes in Essential Public Services in Light of Experience

Objectives: the present study focuses on some of the most significant issues relating to the application of the legal framework governing strikes in essential public services. **Methodology:** the research examines the most relevant industrial disputes of recent years, as well as the activity of the Commissione di Garanzia. **Results:** the analysis indicates that the implementation of the regulatory framework is predominantly positive, largely attributable to the role of the Commission. **Research scope and implications:** the study addresses the core theoretical issues concerning the right to strike, but only insofar as they arise in the practical application of the regulatory regime. **Originality:** the present contribution is characterized by its attempt to demonstrate not only the lack of necessity for radical reforms of the legislative framework, but also the desirability of a careful interpretative and applicative approach.

Keywords: strikes in public services, balancing fundamental rights, Commissione di Garanzia.

Pietro Ichino

Come restituire allo sciopero nei servizi pubblici la dignità perduta

Obiettivi: lo scritto si propone di delineare una (parziale) autoriforma del sistema delle relazioni industriali. **Metodologia:** confronto tra i lavori preparatori della norma costituzionale e la prassi sindacale corrente. **Risultati:** viene proposto l'itinerario per l'introduzione di una nuova disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, possibile a legislazione invariata. **Perimetro e implicazioni della ricerca:** l'itinerario delineato presuppone una disponibilità dei protagonisti che è ben lungi dal poter essere data per scontata. **Originalità:** l'obiettivo di politica del diritto non è una possibile riforma legislativa, ma una riforma concordata dalle parti collettive.

Parole chiave: sciopero, servizi pubblici, diritti dell'utente, Commissione di garanzia.

How to Restore the Lost Dignity of Strikes in the Public Services Sector

Objectives: the paper aims at outlining a (partial) self-reform of the industrial relations system. **Methodology:** comparison between the preparatory work for the constitutional rule and current union practice. **Results:** a path is proposed for the introduction of a

*new strike regulation in essential public services, under unchanged legislation. **Research scope and implications:** the outlined path presupposes a willingness on the part of the stakeholders that can hardly be taken for granted. **Originality:** the perspective is not that of a possible legislative reform, but of a reform agreed upon by the collective parties.*

Keywords: strike, public services, citizens' rights, Commissione di Garanzia.

Giovanni Pino

L'assetto normativo della precettazione nei servizi pubblici essenziali e il ruolo della Commissione di garanzia

Obiettivi: il saggio offre una ricostruzione storico-evolutiva dell'istituto della precettazione all'interno della disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. **Metodologia:** l'analisi è svolta con metodo giuridico, facendo dialogare normativa, giurisprudenza e prassi amministrativa con le principali posizioni dottrinali in materia. **Risultati:** l'analisi rende evidenti i delicati equilibri definiti dall'istituto della precettazione all'interno della disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali rispetto al rapporto tra i diversi attori coinvolti. **Perimetro e implicazioni della ricerca:** la prospettiva ricostruttiva dell'analisi dell'istituto consente di comprendere la portata della più recente giurisprudenza amministrativa che ha riaffermato la natura straordinaria e urgente del provvedimento di precettazione, da tenere distinto dall'ordinaria gestione del conflitto. **Originalità:** il saggio contribuisce a delineare la funzione della disciplina dell'istituto della precettazione rispetto alla regolazione del conflitto e al ruolo dei diversi attori coinvolti, con particolare attenzione al rapporto tra Commissione di garanzia e potere esecutivo.

Parole chiave: sciopero nei servizi pubblici essenziali, Commissione di garanzia, precettazione, giurisprudenza amministrativa.

The Legal Framework for the Adoption of 'Back-to-Work Orders' in Case of Strike in Essential Public Services and the Role Played by Commissione di Garanzia

Objectives: the contribution offers a historical and evolutionary reconstruction of the institution of 'back-to-work orders' within the regulation of strikes in essential public services. **Methodology:** the analysis is carried out using the legal method, bringing together legislation, case law and administrative practice with the main doctrinal positions on the subject. **Results:** the analysis highlights the delicate balance established by the regulation of 'back-to-work orders' within the regulations governing strikes in essential public services with regard to the relationship between the various actors involved. **Research scope and implications:** through an analysis of the historical

evolution of the regulation, this contribution provides an understanding of the scope of the most recent administrative case law, which has reaffirmed the extraordinary and urgent nature of the 'back-to-work orders', a measure that should be distinguished from the ordinary management of the conflict. **Originality:** the contribution contributes to outlining the function of the regulation of 'back-to-work orders' with regard to the management of the conflict in essential public services as well as the role of the various actors involved, with particular attention to the relationship between the Commissione di Garanzia and the executive branch.

Keywords: strike in essential public services, Commissione di Garanzia, back-to-work orders, administrative case law.

Interventi

Francesco Alifano

Verso una de-costituzionalizzazione di fatto del sindacato? Note a margine delle proposte di regolazione per legge delle attività di *lobbying*

Obiettivi: il contributo mira ad indagare, a partire dalle recenti proposte di legge in materia di regolazione dell'attività di rappresentanza di interessi, il rapporto tra attività di rappresentanza di interessi e fattispecie sindacale. **Metodologia:** il saggio adotta un approccio giuridico, valorizzando, oltre all'analisi di taglio strettamente giuslavoristico, anche i contributi delle altre branche del diritto, a partire dal diritto costituzionale. **Risultati:** il contributo arriva a rintracciare una strutturale alterità tra attività di rappresentanza di interessi particolari, oggetto delle recenti proposte di legge, e attività sindacale, finalizzata alla tutela degli interessi collettivi. **Perimetro e implicazioni della ricerca:** l'analisi consente di evidenziare come l'attività di tutela degli interessi collettivi debba rimanere estranea al campo di applicazione delle discipline volte a regolare il fenomeno del *lobbying*. Ne deriva che, nei casi in cui non si realizzi un'effettiva tutela di interessi collettivi, come accade con riferimento alle organizzazioni c.d. "pirata", le relative attività potrebbero essere soggette agli obblighi che si prevederanno in materia di attività di rappresentanza di interessi particolari. **Originalità:** il contributo propone una lettura sistematica del rapporto tra attività di rappresentanza di interessi e fattispecie sindacale, evidenziandone la strutturale alterità alla luce delle più recenti iniziative legislative.

Parole chiave: sindacato, *lobbying*, interessi collettivi, interessi particolari.

Towards a *de Facto* De-Constitutionalisation of Trade Unions? Notes on Legislative Proposals to Regulate Lobbying Activities

Objectives: *the article aims to investigate, in light of recent legislative proposals concerning the regulation of interest representation activities, the relationship between lobbying and trade union activity. Methodology:* *the paper adopts a legal approach, drawing not only on labour law analysis but also on contributions from other branches of law, primarily constitutional law. Results:* *the study identifies a structural distinction between the representation of particular interests, which is the object of the recent legislative proposals, and trade union activity, which is aimed at protecting collective interests. Research scope and implications:* *the analysis shows that activities aimed at protecting collective interests should remain outside the scope of legislative proposal designed to regulate lobbying. Consequently, where no effective protection of collective interests is provided, as may occur in the case of so-called 'pirate' unions, such activities could be subject to the obligations that future legislation may establish for the representation of particular interests. Originality:* *the article offers a systematic interpretation of the relationship between lobbying and trade union activity, highlighting their structural distinction in light of the most recent legislative initiatives.*

Keywords: *trade unions, lobbying, collective interests, particular interests.*